



COMUNE DI COMUNANZA

Piazza IV Novembre, 2
63087, Comunanza

**Incarico professionale per l'individuazione
della nuova gestione dei rifiuti urbani nell'ambito del
territorio comunale basata sul sistema "porta a porta"**

Aggiornamento al progetto del 2009

DISCIPLINARE TECNICO

Data di compilazione:

Febbraio 2015

Il Tecnico

Ing. Fabio GIANNINI

Via Trento, 76 – 63087, Comunanza (AP)
Tel e Fax 0736/845579 – Cell. 338/2266523
E-Mail geg.consulenze@tiscali.it

INDICE

1. Introduzione	pag.	3
2. Tempistica di avvio dei servizi e descrizione del servizio attualmente svolto	»	3
3. Descrizione del contesto	»	4
4. Organizzazione del servizio	»	8
5. Modalità di smaltimento/recupero delle frazioni raccolte	»	15
6. Esecuzione del servizio, condizioni generali e di dettaglio	»	17
7. Programma di attivazione del servizio	»	20

Allegati:

1. Planimetria con ubicazione cassonetti stato di progetto
2. Planimetria ubicazione isole ecologiche
3. Planimetria utilizzo Ecocentro

1. Introduzione

Il presente Disciplinare Tecnico costituisce parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale di Appalto e contiene le linee guida per l'esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani oggetto dell'appalto.

Sui requisiti esposti nel presente disciplinare non sono ammesse varianti metodologiche, le ditte potranno quindi proporre migliorie e/o servizi aggiuntivi in merito a:

- estensione del territorio da servire con il sistema "porta a porta";
- servizi aggiuntivi di raccolta volti a diversificare ulteriormente le frazioni merceologiche;
- incremento della frequenza di raccolta delle varie frazioni merceologiche;
- modalità operativa e calendario di raccolta delle varie frazioni merceologiche;
- accorgimenti e soluzioni per la raccolta di imballaggi (in vetro, plastica, carta, ecc.) il più possibile privi di impurità;
- sistemi di controllo e interazione con il Comune;
- realizzazione di infrastrutture o iniziative varie per incrementare la raccolta;
- introduzione ed utilizzo di attrezzature o mezzi specifici aventi la funzione di migliorare o ottimizzare la raccolta ed il trasporto dei materiali oggetto del servizio (ad esempio presse per l'adeguamento volumetrico, trituratori, ecc.).

Il presente disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Comunanza, e contiene dati aggiornati a settembre 2014.

Tutte le informazioni fornite, pur se sufficientemente analitiche, devono considerarsi come puramente indicative e minimali, e non esimono le ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Non potranno pertanto essere richieste integrazioni contrattuali o maggior costi a carico del Comune per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

2. Tempistica di avvio dei servizi e descrizione del servizio attualmente svolto

Nelle more dell'attivazione del servizio basato sul sistema "porta a porta", che deve avvenire entro due mesi dall'affidamento dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria deve garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Comune.

A tal fine si evidenzia che la raccolta dei rifiuti solidi urbani attualmente svolta si basa sul sistema "stradale" con la presenza sul territorio comunale di appositi contenitori, disposti singolarmente (nelle Frazioni e Contrade) e in serie (all'interno del capoluogo), e consiste nella raccolta delle seguenti tipologie merceologiche:

1. Rifiuto indifferenziato;
2. Vetro + Alluminio;
3. Plastica;
4. Carta + Cartone;
5. Prodotti etichettati come T/F;
6. Pile e medicinali.

Per il materiale indifferenziato sono presenti appositi cassonetti (color verde) della capacità da 700 a circa 1.000 litri, muniti di ruote per poter essere svuotati con autocarri dotati di compattatore; la frequenza di raccolta è di quattro/cinque volte alla settimana per il centro urbano ed una/due volte alla settimana per le frazioni.

Per il vetro e l'alluminio è prevista la raccolta multimateriale tramite appositi cassonetti (color blu) della capacità di circa 250 litri, muniti di ruote per poter essere svuotati con autocarri dotati di compattatore; la frequenza di raccolta è di una volta alla settimana.

Per la plastica sono presenti appositi cassonetti (color giallo) della capacità di circa 700 litri, muniti di ruote per poter essere svuotati con autocarri dotati di compattatore; la frequenza di raccolta è di una volta ogni 15 gg.

Per la carta ed il cartone è prevista la raccolta multimateriale tramite appositi cassonetti (color bianco) principalmente della capacità di circa 300 litri ed alcuni di circa 1.000 litri, muniti di ruote per poter essere svuotati con autocarri dotati di compattatore; la frequenza di raccolta è una volta ogni 15 gg.

Per i prodotti etichettati come T/F è prevista la raccolta tramite appositi cassonetti (color rosso) della capacità di circa 150 litri, internamente muniti di sacchetto in materiale plastico per poter essere svuotati; la frequenza di raccolta è mensile.

Per le pile ed i medicinali è prevista la raccolta tramite appositi cassonetti (color rosso) della capacità di circa 100 litri, muniti di ruote per poter essere svuotati con autocarri; la frequenza di raccolta è mensile. Sono inoltre presenti dei piccoli contenitori in alcune attività commerciali per la raccolta delle pile esauste.

La disposizione dei cassonetti avviene lungo le vie pubbliche per serie di cassonetti comprendenti: cassonetto verde per rifiuti indifferenziati, cassonetto bianco per carta e cartone, cassonetto giallo per plastica, cassonetto blu per vetro ed alluminio.

Solo in alcune piazzole sono presenti anche i contenitori rossi per prodotti etichettati come T/F, pile e medicinali.

Per i rifiuti ingombranti ed i beni durevoli (mobili, materassi, frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, televisori, computers, ecc) è prevista la raccolta gratuita con frequenza mensile.

3. Descrizione del contesto

Il territorio del Comune di Comunanza risulta ubicato nella fascia Pedemontana della Provincia di Ascoli Piceno, presenta una superficie territoriale di circa 54,1 Km² ed un numero di abitanti di 3.280.

Vengono di seguito riportati alcuni dati ed informazioni utili per le successive considerazioni ed analisi tecnico-operative, i dati riportati sono stati forniti dagli uffici comunali, sono aggiornati al 29 settembre 2014 ed alcuni di essi sono stati organizzati in forma di tabella.

Popolazione (al 29/09/2014) = 3.280 abitanti

Popolazione capoluogo = 2.507 abitanti

Numero di famiglie = 1.286

Numero di famiglie capoluogo = 1.025

Nella tabella seguente vengono riportate le singole vie del capoluogo raggruppate per zone, i nuclei e gli abitanti presenti e la loro lunghezza in metri.

Tabella 1 - Ripartizione famiglie per Vie del Capoluogo
(dati aggiornati al 29/09/2014)

Zona	Via	Nuclei	Abitanti	Lunghezza m
Centro Storico Totale nuclei = 85 Totale abitanti = 161 Lunghezza totale = 630 m	Piazza G. Luzi	7	16	
	Piazza S. Caterina	6	11	
	Piazza S. Francesco	3	6	
	Via A. Cinaglia	15	32	50
	Via G. Leopardi	7	14	17
	Via G. Rossini	8	17	50
	S. Anna	1	4	
	Via G. Terrani	1	3	46
	Via G. Verdi	0	0	176
	Via Ghezzi	17	27	135
	Via I. Migni	5	11	57
	Via R. Sanzio	1	1	45
	Via S. Antonini	4	12	65
	Via Sarti	10	17	44
	Via XIV Maggio	1	1	62
Centro Totale nuclei = 310 Totale abitanti = 776 Lunghezza totale = 3027 m	Via B. Croce	20	64	290
	Via E. Pascali	67	149	531
	Via G. Bruno	5	13	231
	Via G. Savonarola	10	25	71
	Via Galilei	47	137	363
	Via Mazzini	5	15	226
	Viale Ascoli	41	76	246
	Contrada S. Antonio	1	3	0
	Piazza Garibaldi	4	10	0
	Piazza IV Novembre	9	24	0
	Via F. Petrarca	12	29	155
	Via M. Polo	12	32	371
	Viale Dante	42	124	309
	Viale Roma	40	101	234
Zona Est (verso Ascoli Piceno) Totale nuclei = 169 Totale abitanti = 491 Lunghezza totale = 2433 m	Contrada Forcella	11	32	611
	Via Campo Sportivo	29	77	417
	Via dell' Amicizia	12	40	107
	Via della Libertà	27	69	648
	Via della Pace	93	246	650
Zona Ovest (verso Pedaso) Totale nuclei = 421 Totale abitanti = 1.079 Lunghezza totale = 3.250 m	Piazza E. Mattei	12	26	
	Via 1° Maggio	11	27	45
	Via A. Gramsci	26	59	90
	Via A. Moro	68	185	371
	Via A. Mantegna	12	32	159
	Via C. Battisti	8	17	90
	Via Degli Orti	7	27	54
	Via del Lavoro	3	7	59
	Via E. De Nicola	9	25	61
	Via G. Matteotti	7	20	86
	Via Giotto	6	16	142

Zona	Via	Nuclei	Abitanti	Lunghezza m
	Via XXV Aprile	2	3	117
	Viale della Repubblica	40	101	178
	Viale Trento	97	252	454
	Viale Trieste	110	260	688
	Via l. Da Vinci	8	16	66
	Via Michelangelo	4	12	87
	Rivolta	3	10	234
	Fosso di Otto	14	36	269

Nella tabella seguente vengono invece riportate per ogni frazione o contrada i nuclei e gli abitanti presenti e la relativa distanza dall'incrocio tra via Roma, Via Trento e Via Trieste (Crocifisso).

Tabella 2 - Ripartizione nuclei familiari ed abitanti per Frazioni / Contrade
(dati aggiornati al 29/09/2014)

Frazione / Contrada	Nuclei	Abitanti	Distanza dal Capoluogo ml
Calvarese	12	30	10.170
Cappelletto	1	4	2.247
Casa di Cola 1	2	1	4.970
Casa di Cola 2	4	8	5.219
Casa di Ciotto	2	4	5.736
Casale	9	18	10.657
Casetta Nuova	5	13	2.021
Castelfiorito	3	8	11.145
Cerisciolo	3	7	11.426
Colle Terme	4	8	1.538
Colle Chiaro	2	5	1.446
Contrada Creta	0	0	5.700
Contrada Passo	5	12	1.245
Cossinino	2	2	14.702
Croce di Casale	16	68	8.988
Cucciola	1	2	1.089
Cugnolo	2	4	2.710

Frazione / Contrada	Nuclei	Abitanti	Distanza dal Capoluogo ml
Fanà	4	11	1.944
Gabbiano	10	17	13.276
Gerosa	11	22	8.379
Gesso	1	3	5.863
Granaro	15	41	2.431
Illice – San Giovanni	16	29	9.946
Lago	4	16	12.467
Lisciano	10	24	10.468
Montegenco	2	8	1.892
Nasuto	1	2	5.125
Osteria Nuova	8	18	13.068
Palombara	3	6	6.900
Palombarone	2	6	1.488
Parapina	1	2	7.174
Passafiume	6	18	1.807
Piane Nuove	4	10	3.114
Piane Vecchie	4	12	3.524
Piane Terme	15	33	1.449
Pianerie	3	9	2.019
Pian S.Pietro	3	6	2.605
Polica Nuova	0	0	7.850
Polica Vecchia	9	15	5.895
Polverina	5	18	13.675
Pracchia	8	17	514
Salvena	5	13	3.051
San Antonio	1	3	449
San Benedetto	3	7	2.511
San Claudio	17	43	2.241
San Giacomo	2	6	12.354
San Martino	0	0	7.170
Sette Carpini	2	3	6.400
Strada Piana	3	8	3.248
Tavernelle	13	21	13.007
Tiburro	8	13	1.240
Valentina	4	6	15.283
Valegnara	1	5	2.018
Valle Cupa	5	14	12.795
Venà	1	2	14.900
Villapera	4	10	3.328

In merito alle utenze non domestiche si evidenzia come nel territorio comunale sono presenti molteplici attività sia di carattere commerciale e servizi, sia di carattere artigianale ed industriale. Dette attività sono concentrate principalmente nel capoluogo (commercio e servizi) e nelle varie zone industriali prossime al capoluogo (industrie e laboratori artigianali).

In particolare nel progetto approvato dal Comune viene riportato il numero di utenze delle varie attività presenti nel capoluogo ed il numero di utenze delle varie attività presenti fuori il perimetro del capoluogo.

In merito ai possibili quantitativi dei materiali da gestire ed alla loro composizione, si stima una produzione annuale complessiva di rifiuti solidi urbani in ambito territoriale pari a circa 1.300 tonnellate.

Considerando la composizione media dei rifiuti derivante dai dati acquisiti attraverso una specifica indagine condotta nel Comune di Comunanza nel 1999, appositamente modificati ed aggiornati, ed una raccolta differenziata del 65 %, nella tabella 3 che segue vengono indicativamente stimati i quantitativi previsti per le diverse frazioni merceologiche.

Tabella 3 - Stima raccolta rifiuti divisi per frazioni merceologiche, I anno

Frazione merceologica	Percentuale riferita al peso totale dei rifiuti raccolti %	Totale annuo RD 100' % t	Totale annuo RD 65 % t	Percentuale riferita al peso dei materiali differenziati %
Umido organico	45,2	587,60	500,00	58
Vetro	15,2	197,60	127,00	15
Carta e cartone	12,4	161,20	150,00	18
Plastica	4,4	57,20	35,00	4
Alluminio	0,6	7,80	3,00	1
RAEE ed ingombranti	8,0	104,00	30,00	4
Secco non riciclabile e pericolosi	14,2	184,60	455,00	/
TOTALE	100	1.300,00	1300,00	100

In merito ai dati riportati nella tabella 5 si evidenzia che i risultati ottenuti si basano sull'ipotesi esemplificativa di considerare le utenze come se fossero tutte domestiche.

4. Organizzazione del servizio

Il servizio definitivo deve essere svolto con almeno le seguenti modalità di raccolta:

- sistema “porta a porta” per la raccolta della frazione denominata “umido organico” e del “secco non riciclabile” da attuarsi sul capoluogo, sulle zone industriali e sulle frazioni/contrade presenti lungo le vie di transito principali;
- sistema “stradale” per la raccolta di carta e cartone, vetro, plastica, alluminio, olio esausto, abiti medicinali, pile esauste e T/F, da attuarsi presso il capoluogo con un adeguato numero di isole ecologiche appositamente attrezzate;
- sistema “stradale” per la raccolta del secco non riciclabile, del vetro e della plastica da attuarsi per le frazioni e contrade ubicate lontano dalle vie di transito principali;

Le varie frazioni merceologiche oggetto delle suddette modalità di raccolta sono indicativamente riportate nella tabella seguente. In merito alla tipologia e composizione la Ditta Aggiudicataria può formulare osservazioni e proporre variazioni che possono essere accettate ed attuate ad insindacabile giudizio del Comune.

Tabella 4 - Frazioni merceologiche oggetto del servizio

Frazione merceologica	Materiali compresi	Materiali esclusi
UMIDO ORGANICO	<ul style="list-style-type: none"> • Avanzi di cibo crudi o cotti • Scarti di frutta e verdura • Gusci d'uovo, di molluschi e di frutta secca • Piume e pelli di animali • Tappi di sughero • Fondi di caffè e filtri di tè • Salviette di carta sporche • Ceneri spente • Fiori recisi e piccole piante • Erba tagliata per un peso massimo di 20 Kg • Terra mista a radici per un peso massimo di 20 Kg • Escrementi e lettieri di animali domestici 	<ul style="list-style-type: none"> • Cibi caldi e liquidi • Piatti, bicchieri e posate • Pannolini e assorbenti • Vasi e buste di plastica • Materiali etichettati come pericolosi • Materiali recuperabili • Ceneri calde
SECCO NON RICICLABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Piatti, bicchieri e posate • Pannolini, fazzoletti, salviettine ed assorbenti usati • Vasi e cocci di ceramica • Spazzatura e polveri di aspirazione • Carta plastificata, oleata, carbone e/o vetrata • Cd e cassette audio e video • Cosmetici e tubetti di dentifricio • Rasoi usa e getta • Penne e colori in genere • Giocattoli in materiale misto • Stracci sporchi • Piccoli oggetti in legno verniciato • Vaschette in polistirolo • Contenitori in tetrapak per latte e succhi vuoti • Cartucce toner esaurite 	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti recuperabili facenti parte delle altre frazioni merceologiche • Materiali etichettati come pericolosi (T e F) • Contenitori in tetrapak non completamente vuotati <p><i>Nota</i> <i>Possibile attivazione di raccolta differenziata nella Fase II, anche per contenitori in tetrapak per latte e succhi vuotati e per cartucce toner esaurite</i></p>
CARTA E CARTONE	<ul style="list-style-type: none"> • Giornali e riviste • Libri, quaderni e carta stampata • Buste di carta • Scatole di cartone • Imballaggi vari di cartone 	<ul style="list-style-type: none"> • Carta sporca e fazzoletti • Carta plastificata, oleata, carbone e/o vetrata
PLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Bottiglie di acqua e bibite • Contenitori per alimenti • Contenitori per detersivi e detersivi • Confezioni sagomate per cibi 	<ul style="list-style-type: none"> • Piatti, bicchieri e posate • Giocattoli ed oggetti in materiale misto • Contenitori etichettati come pericolosi (T e F) • Lampadine e lampade al

Frazione merceologica	Materiali compresi	Materiali esclusi
	<ul style="list-style-type: none"> • Pellicole per imballaggi • Ogni altro tipo d'imballaggio realizzato interamente in materiale plastico 	<ul style="list-style-type: none"> • neon • Oggetti in plastica misti a vetro, ceramica, legno, ecc. • Siringhe • Vaschette in polistirolo
VETRO	<ul style="list-style-type: none"> • Bottiglie • Barattoli • Bicchieri • Vasi ed altri contenitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Lampadine e lampade a risparmio energetico • Specchi • Oggetti in ceramica o porcellana • Oggetti in vetro misti a plastica, ceramica, legno, ecc.
ALLUMINIO	<ul style="list-style-type: none"> • Lattine in alluminio • Barattoli e scatolette in banda stagnata • Tappi • Fogli e vaschette in alluminio 	<ul style="list-style-type: none"> • Bombolette spray • Contenitori etichettati come pericolosi (T e F)
ELETTRODOMESTICI E ATTREZZATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)	<ul style="list-style-type: none"> • Frigoriferi e climatizzatori • Televisori, computer, monitor e stampanti • Apparecchiature audio, foto e video • Elettroutensili • Lampade a risparmio di energia • Tutti gli elettrodomestici 	<ul style="list-style-type: none"> • Lampadine a incandescenza
RIFIUTI INGOMBRANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Mobili • Materassi e reti • Stufe 	
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Batterie e pile esauste • Medicinali • Siringhe • Contenitori etichettati T (tossico) e F (infiammabile) • Lampade a incandescenza • Contenitori di pesticidi e fitofarmaci • Radiografie 	
VERDE E RAMAGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Sfalci di erba • Potatura di siepi • Potatura di alberi 	<ul style="list-style-type: none"> • Potature di grandi dimensioni

Frazione merceologica	Materiali compresi	Materiali esclusi
INERTI DA PICCOLE DEMOLIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sfridi e miscuglio di cemento • Mattoni • Mattonelle e ceramiche • Miscuglio di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali contenenti amianto • Materiali lapidei misti a legno, plastica, ferro, ecc.
OLII VEGETALI	<ul style="list-style-type: none"> • Oli vegetali da frittura o da conservazione 	
ABITI E PRODOTTI TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> • Abiti • Biancheria • Ritagli di prodotti tessili 	<ul style="list-style-type: none"> • Abiti, biancheria, ritagli di prodotti tessili sporchi o contaminati da vernici, solventi, ecc.

Nella tabella 5 vengono riportate modalità e frequenza di raccolta previste per ogni frazione merceologica.

Tabella 5 - Modalità e frequenza di raccolta delle singole frazioni merceologiche

Frazione merceologica	Modalità di raccolta	Frequenza
Umido organico	Sistema “porta a porta” sul capoluogo, sulle zone industriali e lungo le vie di transito principali.	Tre volte alla settimana per il capoluogo.
Secco non riciclabile	Sistema “stradale” per le frazioni e contrade lontane dalle vie di transito principali. Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano.	Tre volte alla settimana per il capoluogo, una/due per le frazioni.
Carta e cartone	Sistema “stradale” con apposite isole ecologiche per il capoluogo.	All’occorrenza e comunque almeno due volte alla settimana per il capoluogo
Plastica	Sistema “stradale” per le frazioni e contrade lontane dalle vie di transito principali.	All’occorrenza e comunque almeno una volta alla settimana
Vetro	In una fase successiva la raccolta della carta e cartone, plastica, vetro ed alluminio per le utenze del capoluogo potrà essere richiesta con il sistema “porta a porta”.	All’occorrenza e comunque almeno due volte alla settimana per il capoluogo, una per le frazioni
Alluminio		All’occorrenza e comunque almeno una volta alla settimana
Elettrodomestici ed attrezzature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano. Ritiro a domicilio previa specifica prenotazione .	Come da orario di apertura dell’Ecocentro
Rifiuti ingombranti		Come da orario di apertura dell’Ecocentro

Frazione merceologica	Modalità di raccolta	Frequenza
Rifiuti urbani pericolosi	<p>Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano</p> <p>Raccolta tramite contenitori ubicati presso le isole ecologiche e/o presso attività specifiche, per raccolta dei seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ medicinali scaduti presso farmacia, poliambulatorio ed ambulatori medici; ➤ pile esauste presso scuole e negozi del capoluogo; ➤ lampadine presso rivenditori. 	<p>Come da orario di apertura dell'Ecocentro</p> <p>Svuotamento cassonetti una volta al mese e in caso di richiesta da parte del soggetto ospitante.</p>
Verde e ramaglie	<p>Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano.</p> <p>Ritiro a domicilio previa specifica prenotazione e pagamento spese di trasporto a cura del richiedente.</p>	Come da orario di apertura dell'Ecocentro
Inerti da piccole demolizioni	Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano	Come da orario di apertura dell'Ecocentro
Olii vegetali	<p>Sistema “stradale” con isole ecologiche sul capoluogo</p> <p>Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano</p>	<p>All'occorrenza e comunque almeno una volta al mese</p> <p>Come da orario di apertura dell'Ecocentro</p>
Abiti e prodotti tessili	<p>Sistema “stradale” con isole ecologiche sul capoluogo</p> <p>Ricevimento utenti con apertura Ecocentro di Capotornano</p>	<p>All'occorrenza e comunque almeno una volta al mese</p> <p>Come da orario di apertura dell'Ecocentro</p>

Nelle tabelle seguenti vengono riportati alcuni possibili calendari settimanali per la raccolta delle diverse frazioni merceologiche.

In particolare nella tabella 6 viene indicato un possibile calendario da applicare per il capoluogo, per le zone industriali e per le frazioni e contrade presenti lungo le vie di transito principali. Nella tabella 7 viene indicato un possibile calendario settimanale da applicare per le frazioni e contrade presenti fuori dalle vie di transito principali, e nella tabella 8 un possibile calendario di apertura dell' Ecocentro.

Tabella 6 - Possibile calendario settimanale di raccolta differenziata con sistema “porta a porta”

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	Umido Secco (Centro urbano)		Umido Secco (Centro urbano)		Umido Secco (Centro urbano)	
Pomeriggio	Umido Secco (Zone industriali)		Umido Secco (Zone industriali)		Umido Secco (Zone industriali)	

Tabella 7 - Possibile calendario settimanale di raccolta per le frazioni/contrade di Comunanza

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino		Secco Vetro Plastica				Secco Vetro Plastica
Pomeriggio						

Tabella 8 - Possibile calendario settimanale di apertura del Centro di Capotornano

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino		<i>Apertura centro dalle 9 alle 13</i>		<i>Apertura centro dalle 9 alle 13</i>		<i>Apertura centro dalle 9 alle 13</i>
Pomeriggio	<i>Apertura centro dalle 15 alle 19</i>				<i>Apertura centro dalle 15 alle 19</i>	

Si precisa che i suddetti calendari possono subire variazioni e modifiche sempre e solo ad insindacabile giudizio del Comune, in base a:

- necessità operative indicate dal Comune o dalla Ditta Aggiudicataria;
- proposte migliorative indicate dalla Ditta Aggiudicataria sia in fase di presentazione dell'offerta che in fase di esecuzione dell'appalto;
- cambiamenti legislativi.

Nella tabella seguente vengono riportate alcune ipotesi di percorso da seguire per effettuare la raccolta in tutte le Frazioni e Contrade del territorio Comunale. In particolare ogni percorso viene distinto in tappe e vengono indicate le Frazioni o Contrade servite, i nuclei presenti, gli abitanti e la distanza tra una tappa e la successiva. Nella prima colonna vengono inoltre riportati i chilometri complessivi ed i tempi di percorrenza previsti.

L'individuazione cartografica di detti percorsi viene riportata nell'allegato 1.

Tabella 9 - Ipotesi di percorsi con utenti serviti e distanze progressive

Percorso	Tappa	Frazione / Contrada	Nuclei	Abitanti	Distanza m
PERCORSO N. 1					
Totale Km = 27,8 Tempo di percorrenza = 95 minuti	0	Centro di Capotornano			
	1	San Antonio	1	3	3.060
	2	Pracchia	9	20	730
	3	Cucciola	1	2	560
	4	Casetta Nuova	3	12	3.270
	5	Contrada Passo	5	13	2.750
	6	Valegnara	1	10	880
	7	Cappelletto - Cugnolo	2	8	820
	8	Montegenco	2	7	640
	9	Fanà	4	8	1.250
	10	Strada Piana	4	7	5.570
	11	San Benedetto	3	6	1.020

Percorso	Tappa	Frazione / Contrada	Nuclei	Abitanti	Distanza m
	12	Palombarone	2	6	850
	13	Pian S.Pietro	3	6	2.250
	14	San Claudio	16	42	340
	15	Salvena	4	7	820
	0	Centro di Capotornano			2.980
	Totali		60	157	27.790
PERCORSO N. 2					
Totale Km = 18,5 Tempo di percorrenza = 60 minuti	0	Centro di Capotornano			
	1	Colle Terme	5	13	4.150
	2	Piane Terme	16	45	1.210
	3	Passafiume	7	22	430
	4	Granaro	11	28	690
	5	Villapera	3	5	940
	6	Gesso	1	3	2.260
	7	Casa di Ciotto	1	4	200
	8	Sette Carpini	1	2	630
	9	Casa di Cola 2	3	9	1.610
	10	Casa di Cola 1	2	2	270
	11	Pianerie	3	10	2.550
	0	Centro di Capotornano			3.510
	Totali		53	143	18.450
PERCORSO N. 3					
Totale Km = 34,7 Tempo di percorrenza = 100 minuti	0	Centro di Capotornano			
	1	Colle Chiaro	3	5	2.980
	2	Tiburro	8	16	1.750
	3	Piane Nuove	4	11	2.830
	4	Piane Vecchie	4	11	400
	5	Contrada Creta	2	4	3.020
	6	Parapina	1	3	830
	7	Nasuto	1	3	1.880
	8	Polica Vecchia	8	15	2.650
	9	Polica Nuova	1	1	1.940
	10	Bivio Venà	1	3	4.070
	11	Tavernelle	13	25	490
	12	Lisciano	11	28	3.980
	0	Centro di Capotornano			7.890
	Totali		57	125	34.710
PERCORSO N. 4					
Totale Km = 49,2 Tempo di percorrenza = 115 minuti	0	Centro di Capotornano			
	1	Castelfiorito	2	2	8.930
	2	Casale	9	12	450
	3	Croce di Casale	16	38	1.910
	4	Calvarese	13	34	1.330
	5	Valle Cupa	5	14	3.100
	6	San Giovanni	10	18	2.790
	7	Cerisciolo	6	12	1.750
	8	Gabbiano	12	21	1.910
	9	Lago	5	10	2.220
	10	Cossinino	1	1	4.950

Percorso	Tappa	Frazione / Contrada	Nuclei	Abitanti	Distanza m
	11	Valentina	6	7	3.810
	12	Polverina	5	18	1.690
	13	Osteria Nuova	9	21	650
	14	Pian d'Abete	0	0	1.120
	15	San Giacomo	2	6	2.120
	16	Illice	13	24	2.830
	17	Gerosa	12	25	2.000
	18	Palombara-San Martino	5	10	1.100
	0	Centro di Capotornano			4.560
	Totali		131	273	49.220

In merito allo svolgimento del servizio presso le frazioni e contrade non ubicate lungo le vie di transito principale si prevede la predisposizione di tre contenitori stradali di cui uno per il “secco non riciclabile”, uno per il vetro ed uno per la plastica.

In merito ai percorsi da seguire la Ditta Aggiudicataria può formulare osservazioni e proporre variazioni che possono essere accettate ed attuate ad insindacabile giudizio del Comune.

5. Modalità di smaltimento/recupero delle frazioni raccolte

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani impostato sul sistema “porta a porta” determina la raccolta di varie frazioni merceologiche che hanno una diversa destinazione, smaltimento o recupero, a seconda della tipologia e delle caratteristiche del materiale.

In particolare il servizio in oggetto ha lo scopo di ridurre il quantitativo dei materiali da avviare allo smaltimento ed aumentare quello destinato al recupero, raggiungendo almeno gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente.

Per tutti i materiali recuperabili ed in particolare per gli imballaggi (carta, vetro, plastica, alluminio, ecc.) per i quali è possibile stipulare idonea convenzione con i relativi Consorzi Nazionali (COMIECO, CO.RE.VE, CO.RE.PLA., CIAL, ecc.), la Ditta Aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per diminuire le percentuali di impurità (ossia materiali diversi dagli imballaggi) che possono determinare delle riduzioni sul compenso da ottenere.

Detti accorgimenti devono essere concordati con il Comune e possono essere evidenziati sia in fase di presentazione dell'offerta che in fase di esecuzione del servizio.

Nella tabella 10 viene riportata, per ogni frazione merceologica, la modalità di smaltimento e/o recupero prevista.

Tabella 10 - Modalità di smaltimento e/o recupero delle singole frazioni merceologiche

Frazione merceologica	Modalità di smaltimento
Umido organico	Conferimento agli impianti previsti nel Piano Provinciale (attualmente impianto di Relluce di Ascoli Piceno, gestito da Ascoli Servizi Comunali) o altro impianto stabilito dal Comune. Giacenza massima presso l'Ecocentro: 72 ore. Trasporto totalmente a carico della ditta aggiudicataria.
Secco non riciclabile	Conferimento agli impianti previsti nel Piano Provinciale (attualmente impianto di Relluce di Ascoli Piceno, gestito da Ascoli Servizi Comunali).

Frazione merceologica	Modalità di smaltimento
	<p>Giacenza massima presso l'Ecocentro: 72 ore.</p> <p>Trasporto totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Carta	<p>Conferimento ai centri di raccolta e recupero tramite convenzione con Comieco (Consorzio nazionale recupero e ciclico degli imballaggi a base cellulosica).</p> <p>Oneri per il trasporto da definire nella convenzione con il consorzio.</p> <p>Se non compreso nella relativa convenzione deve intendersi totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Plastica	<p>Conferimento ai centri di raccolta e recupero tramite convenzione con Co.Re.Pla (Consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi in plastica).</p> <p>Oneri per il trasporto da definire nella convenzione con il consorzio.</p> <p>Se non compreso nella relativa convenzione deve intendersi totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Vetro	<p>Conferimento ai centri di raccolta e recupero tramite convenzione con Co.Re.Ve. (Consorzio recupero vetro).</p> <p>Oneri per il trasporto da definire nella convenzione con il consorzio.</p> <p>Se non compreso nella relativa convenzione deve intendersi totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Alluminio	<p>Conferimento ai centri di raccolta e recupero tramite convenzione con CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio) .</p> <p>Oneri per il trasporto da definire nella convenzione con il consorzio.</p> <p>Se non compreso nella relativa convenzione deve intendersi totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Elettrodomestici ed attrezzature elettriche ed elettroniche (RAEE)	<p>Conferimento ai centri di recupero tramite convenzione con Centro di Coordinamento RAEE.</p> <p>Oneri per il trasporto da definire nella convenzione con il Centro di Coordinamento RAEE.</p> <p>Se non previsto a cura del sistema RAEE, deve intendersi totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Rifiuti ingombranti	<p>Per i materiali recuperabili, quali materiali ferrosi, è possibile il conferimento a ditte autorizzate. Per i materiali non recuperabili quali materassi, occorre smaltirli presso centri o ditte autorizzate.</p> <p>L'individuazione di tali ditte o centri dovrà essere condotta dalla ditta aggiudicataria mentre compete al Comune la scelta definitiva da effettuarsi in base al criterio del massimo risparmio.</p> <p>Gli oneri di smaltimento sono a carico del Comune, mentre il trasporto resta a totale carico della ditta aggiudicataria.</p>
Rifiuti urbani pericolosi	<p>Per i materiali recuperabili, quali pile e sorgenti luminose, è possibile il conferimento tramite convenzione con consorzi obbligatori (COBAT per le batterie, CdC RAEE per sorgenti luminose ad esclusione delle lampadine ad incandescenza)</p>

Frazione merceologica	Modalità di smaltimento
	<p>Per i materiali non recuperabili quali medicinali scaduti, occorre smaltirli presso centri o ditte autorizzate.</p> <p>L'individuazione di tali ditte o centri dovrà essere condotta dalla ditta aggiudicataria mentre compete al Comune la scelta definitiva da effettuarsi in base al criterio del massimo risparmio.</p> <p>Gli oneri di smaltimenti sono a carico del Comune, mentre il trasporto resta a totale carico della ditta aggiudicataria.</p>
Verde e ramaglie	<p>Conferimento agli impianti previsti nel Piano Provinciale (attualmente impianto di Relluce di Ascoli Piceno, gestito da Ascoli Servizi Comunali) o ad impianti locali autorizzati.</p> <p>Trasporto totalmente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Inerti da piccole demolizioni	<p>Conferimento ad impianti autorizzati al loro recupero.</p> <p>Presenti impianti autorizzati anche a livello locale.</p>
Olii vegetali e minerali	<p>Conferimento ai centri di recupero tramite accordi con COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) per gli oli minerali, e con CONOE (Consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e trattamento oli e grassi vegetali ed animali esausti).</p>
Abiti e prodotti tessili	<p>Conferimento a centri di beneficenza o a ditte autorizzate al recupero.</p> <p>L'individuazione di tali ditte o centri dovrà essere condotta dalla ditta aggiudicataria mentre compete al Comune la scelta definitiva da effettuarsi in base al criterio del massimo risparmio.</p> <p>Eventuali oneri di smaltimento sono a carico del Comune, mentre eventuali oneri di trasporto restano a totale carico della ditta aggiudicataria.</p>

In merito alla destinazione delle varie frazioni merceologiche, si evidenzia la possibilità di modifiche a quanto riportato, sia derivanti dalla volontà del Comune che da esigenze della Ditta Aggiudicataria che può formulare osservazioni e proporre variazioni in merito, sia in fase di presentazione dell'offerta che in fase di esecuzione del servizio. In entrambi i casi possibili variazioni possono essere accettate ed attuate ad insindacabile giudizio del Comune.

6. Esecuzione del servizio, condizioni generali e di dettaglio

Il servizio definitivo deve essere eseguito con personale ed attrezzature idonee come di seguito specificato.

Per personale idoneo deve intendersi:

- numero congruo di addetti per l'esecuzione della raccolta, della trasferimento e del trasporto dei materiali previsti nonché della corretta tenuta dell'Ecocentro per la parte di competenza della Ditta Aggiudicataria, comunque non minore di tre;
- addetti adeguatamente formati ed informati sul servizio da svolgere e sulle corrette procedure da seguire in tutte le fasi previste (raccolta, stoccaggio e trasporto) nonché in grado di fornire le giuste informazioni agli utenti serviti;

- addetti adeguatamente formati ed informati sui rischi presenti nella loro attività e sulle relative misure di prevenzione e protezione da adottare, come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- addetti muniti di indumenti decorosi, dei necessari dispositivi di protezione individuale e di apposita tessera di riconoscimento.

Per attrezzature idonee deve intendersi:

- numero congruo di automezzi per l'esecuzione della raccolta e del trasporto dei materiali presso l'ecocentro, comunque non minore di due della portata utile di almeno 10 – 20 quintali;
- numero congruo di automezzi per l'esecuzione del trasporto dei materiali dall'ecocentro ai siti di smaltimento e/o di recupero, comunque non minore di uno;
- disponibilità di almeno un motocarro dotato di ampio cassone della portata di 1 – 3 quintali;
- automezzi idonei all'operazione di raccolta, con particolare riferimento alla disponibilità di sistema di svuotamento cassonetti stradali, ed alla dotazione di vasche separate (almeno due scomparti) e ribaltabili;
- automezzi idonei al trasporto dei materiali destinati allo smaltimento e/o al recupero tramite containers scarrabili;
- tutti gli automezzi devono essere conformi alla normativa vigente, perfettamente funzionanti ed in ottimo stato di manutenzione e conservazione;
- tutti gli automezzi devono avere vasche di raccolta adeguate alla tipologia di materiali da raccogliere, devono essere dotati di idonei sistemi in grado di evitare la possibile perdita del carico e/o di materiale liquido, e devono essere in ottimo stato di manutenzione e conservazione in modo da ridurre al minimo emissioni in atmosfera di gas di scarico e/o rumori.

Per la corretta esecuzione del servizio nella fase transitoria la Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre dotarsi di idonei automezzi per lo svuotamento dei contenitori stradali attualmente presenti.

Come modalità operativa di raccolta in fase definitiva, si prevede l'azione congiunta dei mezzi per le zone servite con il sistema "porta a porta" (ad ogni mezzo viene affidato il compito di raccogliere almeno due tipologie di materiali), mentre per le zone servite con il sistema "stradale" si prevede l'intervento di un solo mezzo per area appositamente individuata. Su tale modalità organizzativa la Ditta Aggiudicataria potrà formulare variazioni e/o migliorie sia in fase di presentazione dell'offerta che in fase di esecuzione.

Per il trasporto dei materiali recuperabili (vetro, plastica, carta, RAEE, ecc.) occorre concordare con i relativi Consorzi Obbligatori modalità e frequenza. Si prevede l'uso di containers scarrabili.

Per favorire la raccolta differenziata si prevede la fornitura agli utenti di una serie di ausili che consentano una facile gestione dei materiali maggiormente prodotti quale umido, carta, secco non riciclabile, ecc.. In particolare fin dalla prima fase si ritiene indispensabile fornire agli utenti del capoluogo dei contenitori della capacità di 20-30 litri (bidoncino familiare) per la raccolta e la consegna sul fronte stradale della frazione denominata "umido organico" e "secco non riciclabile", e la fornitura di un bidoncino di 8-10 litri per la raccolta e conservazione dell'"umido organico" da tenere a casa (sono presenti sul mercato bidoncini di dimensioni tali da entrare nel vano di cucine componibili vicino al contenitore dell'attuale materiale "indifferenziato"). Detta necessità deriva da motivazioni estetiche e, soprattutto, dalla possibile problematica derivante dalla presenza di animali (gatti, cani, ecc.) che possono altrimenti provvedere all'apertura dei sacchetti in attesa di essere raccolti dagli operatori con conseguente spargimento lungo la strada del relativo contenuto. Come incentivo fondamentale per l'avvio dell'iniziativa, si prevede inoltre di garantire una idonea fornitura di sacchetti per il conferimento delle varie frazioni merceologiche a tutti gli utenti domestici. In particolare si prevede la fornitura di sacchetti idonei alla frazione merceologica da

contenere, in linea con le richieste da parte del gestore dell'impianto a cui la frazione è destinata, e di dimensioni compatibili con i contenitori consegnati agli utenti.

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla fornitura e alla distribuzione dei suddetti ausili anche nel caso in cui il Comune decidesse di provvedere alla consegna domiciliare degli stessi, senza pretendere oneri aggiuntivi.

Nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, è cura della Ditta Aggiudicataria provvedere affinché materiali o residui vari non cadano lungo la strada. Qualora ciò avvenisse sarà obbligo degli addetti della Ditta Aggiudicataria rimuovere immediatamente qualunque residuo caduto a terra. Contestualmente alla raccolta la Ditta Aggiudicataria deve inoltre garantire la pulizia dell'area pubblica, utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto, da tutti i possibili materiali oggetto dell'appalto.

Il servizio di raccolta per il sistema "porta a porta" deve iniziare non oltre le ore 6.00 e deve concludersi entro le ore 12.00 per il centro urbano ed entro le 17.00 per le zone industriali. Tale orario di intervento può subire variazioni sia su proposta del Comune che della Ditta Aggiudicataria, previa accordo tra le parti e senza oneri aggiuntivi per il Comune.

La raccolta deve essere fatta per tutti i materiali oggetto del servizio che il singolo utente depone lungo il fronte strada in area pubblica tramite sacchetti e/o contenitori.

In presenza di contenitori, la raccolta deve essere eseguita mediante il prelievo del sacchetto inserito all'interno del contenitore lasciando lo stesso nel punto stabilito dall'utente. Nel caso di materiale organico detto sacchetto deve essere rigorosamente in materiale biodegradabile e compostabile.

Qualora l'utenza del servizio in oggetto sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini o gruppi omogenei di unità immobiliari, o per particolari attività presenti nel centro urbano, lo svolgimento del servizio può avvenire con la dislocazione di appositi contenitori di adeguata capacità volumetrica. È obbligo dell'utente provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori suddetti, da ubicare preferibilmente nei pressi del confine con la strada pubblica o, in alternativa, l'utente deve consentire l'accesso alla proprietà privata nelle immediate vicinanze dell'ingresso o in altro luogo facilmente accessibile all'operatore con i mezzi a sua disposizione. In tali casi la Ditta Aggiudicataria è obbligata all'effettuazione del servizio senza pretendere maggiori oneri.

In presenza di conferimenti con contenuto o modalità palesemente difformi da quanto previsto, l'operatore effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione appositamente predisposta e concordata con il Comune recante le motivazioni del mancato ritiro.

In caso di errato, grave e reiterato comportamento da parte dell'utente, l'operatore della Ditta Aggiudicataria dovrà prontamente segnalare l'accaduto al responsabile individuato dal Comune, attendere l'arrivo della Polizia Municipale e partecipare all'applicazione della prevista contestazione dell'addebito.

In merito al servizio relativo alla zona interessata dal sistema "stradale" la Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla raccolta tramite svuotamento dei cassonetti che il Comune intende posizionare. La Ditta Aggiudicataria può, in sede di offerta o in fase di esecuzione del servizio, proporre al Comune modifiche al numero, alla tipologia ed all'ubicazione dei cassonetti stradali e/o delle isole ecologiche senza pretendere oneri aggiuntivi. Sono inoltre a carico della Ditta Aggiudicataria la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti ubicati nelle aree servite dal sistema "stradale", compresa la fornitura dei pezzi di ricambio e le operazioni di lavaggio e disinfezione. Resta a carico del Comune l'acquisto di nuovi cassonetti da ubicare in aggiunta e/o in sostituzione di quelli presenti.

Il servizio di raccolta di alcuni rifiuti pericolosi (pile esauste e farmaci scaduti) deve essere garantito con il sistema dei contenitori specifici ubicati presso le utenze commerciali o servizi individuati dal Comune, mediante prelievo eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno e comunque non inferiore ad una volta al mese. Resta a carico della Ditta Aggiudicataria la fornitura dei contenitori utilizzati per la raccolta e la loro manutenzione. Detti contenitori devono consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta, ed essere eseguiti in materiale e forma consona ad essere esposti in luoghi pubblici.

Per il ritiro dei rifiuti ingombranti la Ditta Aggiudicataria deve garantire il servizio a domicilio su chiamata con la frequenza minima di una volta al mese. È previsto che il ritiro venga eseguito presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, viene richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'ingresso dell'abitazione. Per il servizio prenotazioni viene messo a disposizione un addetto del Comune che provvederà a segnalare le richieste alla Ditta Aggiudicataria. Il materiale raccolto deve essere trasportato presso l'Ecocentro e stoccato nel sito o container appositamente predisposto per la specifica tipologia.

La Ditta Aggiudicataria deve infine collaborare con il Comune, pianificando e concordando tempi e modalità d'intervento dei propri addetti, in occasione di fiere, feste ed eventi particolari come previsto nell'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto, e durante il mercato settimanale che si svolge presso il Capoluogo ogni sabato, per garantire una celere raccolta dei rifiuti prodotti in tali occasioni e la massima differenziazione degli stessi. Tale collaborazione non deve determinare oneri aggiuntivi al Comune.

Salvo cause imprevedibili e non imputabili alla Ditta Aggiudicataria il mancato ritiro dei materiali o altre inadempienze al presente disciplinare sono sanzionate con una multa da elevarsi a cura del responsabile incaricato dal Comune, sulla base delle penalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

7. Programma di attivazione del servizio

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere, nei tempi e modi previsti e secondo le indicazioni fornite dalla persona incaricata dal Comune per la fase attuativa del progetto, ad espletare tutto quanto necessario per passare dall'attuale sistema di raccolta basato esclusivamente sui cassonetti stradali al sistema definitivo basato in parte sul sistema "porta a porta" ed in parte sul sistema "stradale".

In particolare deve collaborare all'apertura dell'Ecocentro, alla sistemazione delle isole ecologiche previste, e provvedere alla sistemazione dei contenitori per la raccolta di alcune tipologie di rifiuto (pile esauste, medicinali, ecc.) presso attività commerciali e servizi.

Inoltre deve provvedere all'avvio della fase transitoria da svolgersi per zone successive con eliminazione completa dei cassonetti (come ad esempio partire con zone industriali e frazioni/contrade lungo le vie di transito principali con spostamento dei contenitori nelle frazioni, dopo circa una settimana interessare la zona est, ecc.), o in maniera uniforme su tutto il territorio con eliminazione successiva dei cassonetti (come ad esempio togliere inizialmente tutti i contenitori per l'indifferenziato, lasciando quelli per la carta, vetro e plastica che verranno tolti solo dopo aver sistemato tutte le isole ecologiche), secondo quanto definito e concordato con il Comune.

Comunanza, li 23 febbraio 2015

Il Tecnico

